

Viene il Signore, e anch'io vengo nel suo Nome!

Carissimi, il Signore Gesù, che è venuto nell'umiltà della carne, che viene ogni volta che gli apriamo il cuore, verrà di nuovo nella gloria per giudicare i vivi e i morti. Viene il Signore, e anch'io oggi vengo a voi nel Suo nome.

Vengo come credente, come uno di voi, che un giorno ha trovato nella fede la luce. Vengo come credente tal-

trentatré anni di sacerdozio, questi quarantadue anni da che la mia fede ha superato la fase del nutrimento col "latte" passando al "solido cibo" della Parola di Dio, che la lettura personale del Vangelo e alcuni maestri mi hanno fatto sempre più apprezzare. Non posso, a questo riguardo, fare a meno di ricordare il cardinale Carlo Maria Martini, che mi ha anche ordinato diacono e prete. Nel



mente appassionato del Vangelo da aver dedicato ad esso tutto me stesso, affinché altri potessero trovare in esso il senso della vita. La mia missione di parroco si risolve nella disposizione umile e risoluta a dimorare nel Cuore di Gesù, che voglio sia al centro del mio cuore, dei miei affetti, della mia volontà di spendermi a vantaggio della vostra fede. Il resto, ossia la serie dei variegati e complessi compiti di un parroco, lo considero del tutto relativo e funzionale all'*unum necessarium*, alla sola cosa che conta: Gesù Cristo e il suo Vangelo.

Per lui, e non per altri o per altro, mi pare in coscienza, pur con i miei limiti, di aver vissuto fino ad oggi questi

contempo, il mio pensiero va a tutti coloro che hanno concorso alla mia crescita nella fede, dai miei cari, ai preti che mi hanno accompagnato e seguito nel mio percorso, o che ho avuto accanto negli anni del ministero, alla mia parrocchia di origine, Erba, alle comunità cristiane di Bresso, Monza, Lambrate, Ortica che mi hanno avuto come pastore. Pure, il mio pensiero oggi va ai miei predecessori parroci del Sacro Cuore, da Don Carlo, che ringrazio vivamente della sua presenza, a Don Albertino Sacchi a don Ambrogio Saporiti. Così pure ringrazio don Enrico, coparroco, e quanti mi hanno preceduto in S. Marcellina, da Don Antonio Costabile a don Piermichele Trovero.

Dalla Parola di Dio di oggi raccolgo con voi l'esortazione di Gesù a cercare la solidità che manca alla nostra vita - creandole disagio e paure - non in realtà esteriori, di qualsivoglia genere, ma nel Signore venuto, veniente e venturo. Lui è il vero Tempio, che nessuna forza del male e della morte può distruggere, nel quale dunque possiamo abitare sicuri.

Dimorare nel Tempio che è Gesù il Signore non ci porterà all'indifferenza verso le fatiche, le contraddizioni, i drammi della storia che condividiamo, ma ci spronerà a lasciare che Gesù esca dal nostro cuore, dalle nostre chiese, raggiungendo i nostri fratelli e sorelle in umanità che ancora non lo conoscono, o che non l'hanno conosciuto in profondità, forse anche a causa nostra. Per lasciare uscire Gesù, prenderemo come modello la sua santissima Madre, accogliendola, come l'apostolo Giovanni, tra le nostre cose più care. Ella ci insegnerà ad essere una Chiesa desiderosa non tanto di custodire gelosamente la propria pur preziosa storia, quanto di generare Gesù specialmente nei ragazzi, negli adolescenti e nei giovani.

I sogni e le visioni di coloro che da molto tempo sono membra vive di questa comunità non siano di rieditare un glorioso passato, ma di testimoniare con scioltezza che in Gesù si trova la pienezza dell'umano, la vita buona che tutti desideriamo, la vita eterna che sola regge fino a travolgere lo strisciante sospetto di essere nati per caso e di essere irrimediabilmente destinati alla morte. Dagli anziani, e anche dagli adulti in genere, i giovani si aspettano la testimonianza della sapienza della croce, della dedizione che confida nella fecondità della vita spesa per Dio e per i fratelli.

La cura dell'amore fraterno sia il segno di credibilità della nostra fede, e ci apra ad accogliere ed ospitare le attese del povero, del debole, dello straniero, dell'incredulo e perfino dello scettico. Le nostre iniziative abbiano il taglio dell'universalità, siano cioè pensate e animate con la necessaria empatia verso chi è fuori, verso il quartiere, il territorio, la città complessa e frenetica, oggetto della premura misericordiosa di Dio. Così la nostra comunità potrà nel suo piccolo, con umiltà, essere un segno, una profezia della città futura, verso la quale l'umanità tutta sta camminando.

Lungo il cammino cresca il vigore, la fatica sia temperata dalla gioia che Dio concede a chi confida in lui. Della gioia di essere credenti desidero essere servo. Consentitemelo con l'apertura del vostro cuore, con la disponibilità, con la pazienza, con la preghiera, con il perdono, con la fede che vi aiuterà a vedere nel vostro parroco un servo ordinario del Vangelo, un ministro di Colui che ha a cuore che ciascuno trovi la vita, in sovrabbondanza. Amen.

Don Luigi

(traccia dell'Omelia di Ingresso, 18.11.2018)

Sito web della Comunità pastorale S. Giovanni Battista

www.sangiovanniilbattista.it

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù alla Cagnola

NUOVI ORARI

DELLE SANTE MESSE VESPERTINE:

**1. S. Messa vespertina dal lunedì al venerdì:
ore 18.00.**

**2. S. Messa vespertina sabato, domenica
e festività di precetto:
ore 18.00 a partire da sabato 1° dicembre 2018.**

Avvento di carità: sosteniamo Haiti

Domenica 25 novembre nella S. Messa delle 10 in S. Marcellina e in quella delle 11.30 al Sacro Cuore ha offerto la sua testimonianza Don Giuseppe Grassini (ordinato prete con don Enrico Nespoli, ed oggi parroco a Milano in S. Maria Assunta in Turro), che ha vissuto diversi anni di ministero come “Fidei donum” ad Haiti. La nostra Comunità pastorale ha scelto di sostenere la Missione dove ha operato don Giuseppe. Di seguito una nota che consentirà di conoscere tale Missione e, perciò, di apprezzare meglio il gesto di carità che suggeriamo per questo Avvento/Natale 2018.

Petite Rivière du Nord-Ouest (Ti Rivyè in creolo haitiano) è una comunità che conta circa 12.500 persone (2.500 famiglie) e si trova nel territorio del comune di Baie-de-Henne.

In un paese notoriamente segnato da sottosviluppo, come è la Repubblica di Haiti, il dipartimento Nord-Ovest è una delle zone più povere ed isolate. Da Port-de-Paix, il capoluogo del dipartimento, si impiegano almeno tre ore in auto per raggiungere Ti Rivyè, che dista solo 80 Km. A causa della completa assenza di strade asfaltate, nella stagione delle piogge i tempi di viaggio aumentano considerevolmente e talvolta è impossibile arrivare a destinazione.

La popolazione di Ti Rivyè è costituita esclusivamente da contadini, che praticano con metodi primordiali un'agricoltura di sussistenza. Il territorio è particolarmente soggetto ai danni dovuti ad eventi climatici (siccità, cicloni, ...) a causa del disboscamento e della conseguente desertificazione. È tutt'ora presente un forte rischio per la salute, legato alle ricorrenti epidemie di colera.



La parrocchia Saint Gérard Majella è stata fondata nel gennaio 2012. Dal settembre 2011 al febbraio 2018 è stata guidata da un prete proveniente dalla diocesi di Milano. Ora il responsabile della parrocchia è un giovane parroco haitiano. Sono presenti anche delle religiose (filippine, indiane e haitiane), appartenenti alla congregazione delle Suore Missionarie del Cuore Immacolato di Maria.

Accanto alle attività di formazione e animazione spirituale, la parrocchia ha cercato di rispondere anche a necessità concrete e urgenti per la popolazione.

Lo stato haitiano è completamente assente nella zona di Ti Rivyè e di conseguenza mancano i servizi fondamentali. Per questo, la parrocchia ha realizzato un dispensario medico parrocchiale per fornire l'assistenza sanitaria essenziale ed ha costruito e gestisce una scuola che accoglie alunni in tutte le classi, dal primo anno della scuola dell'infanzia fino al diploma di scuola superiore.

La Caritas parrocchiale ha accompagnato due momenti drammatici nella vita recente della comunità di Ti Rivyè: undici mesi di siccità, nel corso del 2012, e il passaggio del ciclone Matthew, nell'ottobre 2016. Ha inoltre attivato progetti per l'istallazione di pozzi per l'acqua potabile, per la diffusione del piccolo allevamento, e per la costruzione di case tradizionali destinate a famiglie con anziani e disabili.

Le risorse locali sono limitate, ma c'è sempre il coinvolgimento diretto dei parrocchiani affinché contribuiscano ad almeno una parte delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti.

È tutt'ora urgente aiutare la parrocchia di Saint Gérard a Ti Rivyè, poiché il parroco haitiano e le suore missionarie non hanno sufficienti risorse per gestire i servizi offerti alla gente.

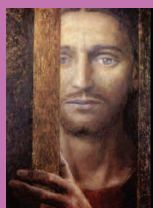
In particolare, occorrerebbe:

Contribuire al pagamento degli stipendi degli insegnanti e sostenere l'acquisto di materiali didattici, per permettere alla scuola parrocchiale di accogliere gli alunni chiedendo solo un piccolo contributo economico alle famiglie;

Fornire risorse per comprare i farmaci per il dispensario medico parrocchiale;

Dotare di fondi la Caritas parrocchiale, perché possa continuare ad occuparsi della manutenzione dei pozzi per l'acqua potabile, incentivare il piccolo allevamento e la costruzione delle case per le famiglie più povere.

**Le offerte per Haiti verranno raccolte sabato 15
e domenica 16 dicembre durante le Sante Messe.**



CONFESSIONI IN VISTA DEL SANTO NATALE

Venerdì 14 dicembre alle 21.00: adulti

Lunedì 17 dicembre alle 21.00: adolescenti e i giovani

Calendario liturgico—pastorale

02 DOMENICA - III DI AVVENTO

16.00: Incontro con Luca Frigerio, giornalista e scrittore, su "Paolo VI e l'arte"

03 LUNEDÌ

17.00: Catechesi cresimandi

04 MARTEDÌ

21.00: Animatori Gruppi di ascolto

07 VENERDÌ - S. AMBROGIO

9.00: S. MESSA DEL SANTO;
18.00: S. MESSA PREF. DELLA IMMACOLATA
CONCEZIONE DI MARIA
"DUE GIORNI ADOLESCENTI" A PAVIA

08 SABATO - IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA

8,30; 10,00; 11.30: S. MESSA DELL'IMMACOLATA
18,00: S. MESSA VIGILIARE DELLA IV DOM. DI AVVENTO

09 DOMENICA - IV DI AVVENTO, IL PRECURSORE

8,30; 10,00; 11.30, 18.00: S. Messa della IV di Avvento

10 LUNEDÌ

17.00: Confessioni cresimandi

PARROCCHIA SACRO CUORE DI GESU' ALLA CAGNOLA

Via Bartolini 45 – 20155 Milano

SACERDOTI

Parroco:

Don Luigi Lorenzo Badi

Tel. 02 33001523;
cell. 347 2978499;

donluigibadi@gmail.com

Vicario parrocchiale,
incaricato PG e Oratorio:

Don Marco Magnani

Cell. 347 5034722
donmarco80@gmail.com

Collaboratori:

Mons. Claudio Stercal

SEGRETERIA

Via Bartolini 46 – 20155 Milano

Tel.: 02 39266015

E-mail:

sacrocuorecagnola@gmail.com